UIL

RdB

COORDINAMENTI E SINDACATI COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MILANO

Al Comandante provinciale Vigili del Fuoco Milano Ing. D. Pellicano

Egregio Comandante,

le scriventi OO.SS. ritengono doveroso precisarLe come la legge Finanziaria 2007 (legge 196/07) abbia identificato i volontari Vigili del Fuoco quali lavoratori precari, tanto che ha previsto un percorso di stabilizzazione di tali rapporti di lavoro.

La legge Finanziaria 2008 è andata nella stessa direzione, prevedendo solo assunzioni a tempo indeterminato per le amministrazioni pubbliche.

La linea perseguita dal precedente Governo, condivisa dalle parti sociali e non modificata da disposti legislativi dall'attuale coalizione, è stata quella ovviamente di bloccare nuove formazioni di lavoro precario, prevedendo contestualmente l'avvio di un percorso di stabilizzazione per detti rapporti in essere.

Queste OO.SS. in linea con il Governo e le Confederazioni Sindacali, non possono che essere contrarie alla definizione di nuovi rapporti di lavoro precario.

Visto che, nel caso peculiare dei Vigili del Fuoco, la qualifica di volontario è al momento equivalente a quella di discontinuo (precario), per la possibilità di essere richiamato presso sedi di professionisti e per la retribuzione corrisposta come "volontario" per il tempo necessario al soccorso, le scriventi OO.SS. chiedono che il Comando blocchi da subito la creazione di nuovi rapporti di lavoro a tempo determinato, evitando quindi lo svolgimento di nuovi corsi per Vigili Volontari (precari).

Resta inteso che, nel caso in cui tale invito fosse disatteso, le scriventi provvederanno a denunciare tali situazioni anomale sia ai vertici politici che alla Corte dei Conti.

Distinti Saluti

Milano, 26 maggio 2008

RdB

Massimo Berto

MAG. 2008